

Fascicolo 3.11\2021\7

Pagina 1

**MONITORAGGIO IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE  
PREVISTE DAL PTPCT 2022- 2024  
(semestre gennaio – giugno 2022)**

**Controlli successivi sugli atti dirigenziali e altri monitoraggi del RPCT**

Al fine di valutare l'attuazione delle misure sia obbligatorie che ulteriori previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022 ed entrato in vigore il 18 maggio 2022, sono stati analizzati i vari ambiti tematici descritti nel medesimo Piano.

In particolare, l'azione di monitoraggio svolta tiene conto degli esiti dell'attività di **controllo interno successivo sugli atti dirigenziali**.

Tale attività di controllo è regolata dall'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente (aggiornato da ultimo con deliberazione consiliare Rep. Gen. n. 43/2018 del 12/09/2018), il cui comma 4, prevede che:

- il controllo successivo si svolge con cadenza trimestrale, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente;
- è oggetto di verifica il 5% di tutti gli atti dirigenziali (al netto degli atti di liquidazione, il cui controllo è affidato agli Uffici finanziari che lo esercitano all'atto dell'emissione dei relativi mandati di pagamento) adottati nel periodo di riferimento, scelti con metodo casuale mediante funzione random sui registri informatici;
- ogni campione deve contenere atti di tutti i Settori.

Nel medesimo art. 12, comma 4, è peraltro stabilito che ulteriori forme e modalità di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e sugli atti dirigenziali sono definite nell'ambito del Piano di prevenzione del rischio corruzione e nei suoi aggiornamenti annuali.

Pertanto, tenendo conto delle attività individuate nell'art 5 del PTPCT 2022-2024 come ad **alto rischio** corruttivo, è stata definita nell'art. 6 del medesimo Piano la modalità di controllo anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, stabilendo che il controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali debba svolgersi come segue:

- con le scadenze definite nel Regolamento sul sistema dei controlli interni (ossia gennaio - aprile – luglio - ottobre);
- su una campionatura pari al 5% degli atti assunti (con le esclusioni già sopra esplicitate), in modo da indagare anche i possibili fattori di interesse sotto il profilo della prevenzione della corruzione;

- sugli atti afferenti a procedimenti/processi rappresentati (nell'art. 5 del PTPCT 2022-2024) come ad "*alto rischio*" corruttivo con riferimento alle singole Aree e propri Settori, procedendo, in fase di controllo di regolarità amministrativa, alla compilazione anche della specifica sezione dedicata al controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione presente nella check list in uso;
- per la tipologia "*autorizzazioni di subappalti*", eventualmente presente nel campione estratto, il controllo dovrà essere attuato, anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, a prescindere dal grado di rischio riscontrato (con riferimento alle singole Direzioni), poiché tale tipologia di atto, in seguito a specifiche valutazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è ritenuta più esposta per sua natura a fenomeni corruttivi.

Dal controllo svolto sono emerse irregolarità per n. **16** atti, di cui **10** per inosservanza dei termini procedurali e **6** per inosservanze sotto il profilo normativo e amministrativo, a fronte di **404** atti esaminati.

In merito alle irregolarità per inosservanza dei termini procedurali, si evidenzia che in 8 casi si è trattato del mancato rispetto dei tempi di rilascio del provvedimento di autorizzazione o diniego all'installazione di cartelli pubblicitari e segnaletica industriale, ritardi che il Direttore interessato ha motivato con la difficoltà a istruire nei tempi di legge le numerose istanze che vengono caricate sul portale e che nella maggior parte dei casi richiedono dei sopralluoghi per la verifica delle condizioni del sito sul quale l'istante chiede di installare la cartellonistica.

Le altre 2 irregolarità per mancato rispetto dei termini procedurali riguardano un decreto di approvazione di certificato di regolare esecuzione di lavori, e un decreto di diniego di compatibilità paesaggistica di opere realizzate all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Per quanto riguarda, invece, le irregolarità sotto il profilo normativo e amministrativo, si evidenziano le seguenti casistiche: sottoscrizione del provvedimento da parte del Responsabile di servizio in assenza di idonea delega di firma da parte del Dirigente; decreto di proroga della durata contrattuale di lavori non correttamente formulato; affidamento diretto di servizi ricorrenti senza richiami al rispetto del principio di rotazione; presenza nell'atto di dati personali eccedenti rispetto alle finalità dell'atto stesso; autorizzazione allo svolgimento di incarico extraistituzionale con decorrenza antecedente alla data di adozione dell'atto.

Si evidenzia che a fronte delle irregolarità segnalate i Dirigenti competenti hanno adottato, laddove consentito dalla tipologia di irregolarità, atti di autotutela amministrativa.

Per n. 58 atti, invece, l'esito del controllo è stato regolare sebbene accompagnato da "annotazioni", ossia da suggerimenti, in un'ottica di supporto e collaborazione con le Direzioni per il continuo affinamento della metodica redazionale degli atti.

Si evidenzia che nel semestre di riferimento tali *annotazioni* hanno riguardato principalmente: la non corretta individuazione del grado di rischio del procedimento secondo il PTPCT vigente; la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" al di fuori dei casi

previsti dalla norma; l'utilizzo di formule di stile non appropriate; la presenza di richiami normativi errati o di refusi.

Si ribadisce la necessità di una maggiore attenzione degli Uffici alle indicazioni formulate in fase di controllo successivo, al fine di evitare la reiterazione delle inesattezze rilevate.

Si conclude segnalando che gli esiti dell'attività di controllo svolta nel primo semestre 2022 saranno comunicati, con apposito report di dettaglio, al Sindaco, ai Consiglieri, ai Dirigenti e agli organi di controllo deputati entro il mese di novembre 2022. Inoltre, si provvederà a pubblicare i dati di sintesi della suddetta attività nella sezione *Amministrazione trasparente* (sotto-sezione *Altri contenuti/Dati ulteriori*) come previsto dall'art. 5 della Sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT 2022-2024.

### **Altri controlli e monitoraggi**

Alle attività di controllo del menzionato *Pool* si accompagna una costante azione di monitoraggio diretto del RPCT, tramite il Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, in particolare su due ambiti di specifico interesse per la prevenzione della corruzione:

1. *Le procedure di appalto;*
2. *Gli incarichi istituzionali e le designazioni/nomine – Gli incarichi e le attività extra-istituzionali*

#### *Le procedure di appalto*

Tra le misure ulteriori definite dall'art. 6 del PTPCT 2022-2024, funzionale al costante presidio in materia di procedure di appalto, vi è quella dell'attività di servizio e supporto che il Settore Appalti e contratti deve assicurare alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti. La misura prevede, in particolare, la redazione di note tematiche illustrative (n. 2 all'anno) e il coordinamento di un Gruppo di lavoro interdirezionale dedicato (con obbligo di almeno n. 3 incontri all'anno). Rispetto alla suddetta misura si evidenzia che nel primo semestre 2022 non sono state predisposte note illustrative né convocato il Gruppo interdirezionale.

Si evidenzia tuttavia che, su proposta del Settore Appalti e contratti, con Decreto Sindacale n. 57/2022 del 29/03/2022 sono stati approvati gli "*Indirizzi applicativi per l'istituzione dell'elenco dei soggetti qualificati per la designazione a componenti del Collegio Consuntivo Tecnico (CCT) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e s.m.i e le modalità operative per la nomina del CCT*", demandando al Settore Appalti e contratti la costituzione e gestione dell'elenco di cui trattasi.

Si tratta di un elenco di soggetti qualificati, sempre aperto, da cui i Settori dell'Ente possono attingere per la designazione dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), organo previsto obbligatoriamente dalla normativa nell'ambito delle procedure di realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, con funzioni di

rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti.

Della costituzione di tale elenco si è data notizia al Gruppo di lavoro nel mese di luglio, pertanto tale attività sarà rendicontata nel report di monitoraggio relativo al secondo semestre 2022.

Il Settore medesimo ha comunque assicurato il necessario supporto alle Direzioni dell'Ente impegnate nelle procedure di acquisto di beni e servizi o nella realizzazione di lavori pubblici.

#### *Gli incarichi istituzionali e le designazioni/nomine – Gli incarichi e le attività extraistituzionali*

Con riferimento a tale ambito di interesse è verificato il rispetto della normativa vigente nonché delle prescrizioni specifiche di cui all'art. 11 del PTPCT e della Direttiva interna anticorruzione n. 3/2014.

Dal Report semestrale prot. n. 0146107 del 27/09/2022, elaborato a seguito dell'analisi degli atti e della documentazione a supporto pervenuti alla casella istituzionale del Responsabile della prevenzione della corruzione, non sono emerse difformità nell'attuazione delle misure specifiche previste dal PTPCT e dalle direttive di riferimento.

Si rammenta, inoltre, l'attività di supporto alle Direzioni e di controllo ex post sugli atti di autorizzazione di incarichi ed attività extra-istituzionali adottati dai Dirigenti svolta dal Settore preposto alla gestione delle risorse umane.

Al Servizio Ispettivo, istituito allo scopo, è invece affidato a posteriori un controllo a campione. (Vedasi specifico paragrafo *Incarichi e attività extra-istituzionali*).

## **Formazione**

In merito alla **formazione del personale**, si evidenzia che nel PTPCT 2022-2024 è stata ripristinata la misura che prevede l'invio da parte delle Direzioni del *Piano di dettaglio* (per l'anno in corso entro il 30 giugno), con il quale ciascun Dirigente comunica, oltre alle informazioni attinenti alle materie e ai procedimenti di competenza della singola struttura, il grado di conoscenza e di informazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione nonché gli argomenti per i quali propone specifica formazione, sia applicata che amministrativa.

Dall'analisi dei suddetti *Piani di dettaglio*, che tutte le Direzioni hanno provveduto a trasmettere entro il termine previsto, sono emersi fabbisogni formativi sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione sia per quanto concerne la materia degli appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza.

Per quanto riguarda i temi attinenti alla legalità sono stati richiesti principalmente corsi in materia di obblighi di pubblicazione, rispetto della privacy e accesso agli atti (documentale e generalizzato).

Per quanto riguarda la materia degli appalti, sono stati richiesti corsi di aggiornamento sulle modifiche apportate al Codice degli appalti dal DL 76/2020 e dal DL 77/2021, sulla fase di esecuzione dei contratti e sull'utilizzo delle piattaforme Sintel e MEPA.

Sono stati inoltre richiesti corsi di approfondimento in materia di principi e scritture contabili e contabilità armonizzata nonché sugli adempimenti richiesti relativamente alle procedure afferenti alle opere del PNRR e del PNC.

Nella tabella che segue sono riportati i corsi erogati nel primo semestre 2022 in ambiti che, anche indirettamente, attengono alla legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza. Si evidenzia che, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fino al 31 marzo 2022 e del successivo mantenimento di misure di contenimento delle riunioni in presenza a scopo precauzionale, la maggior parte della formazione è stata erogata attraverso webinar on line.

<b>FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE</b>					
<i>1° semestre anno 2022</i>					
<b>Titolo corso</b>	<b>N. Edizioni</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Modalità erogazione</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
Lavorare alla Città Metropolitana di Milano - Norme e regolamenti per il personale	1	3	52	Corso con docenti interni	Personale interno
Percorso formativo per Neoassunti - La tutela dei dati personali	1	3	42	Corso con docenti interni	Personale interno
Percorso formativo per neoassunti - Gli appalti nella pubblica amministrazione	1	3	59	Corso con docenti interni	Personale interno
Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del Rup - Corso Base e-learning (Linea A – Percorso formativo 1) in modalità	1	21	10	Corso esterno	Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili

<b>FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE</b>					
<i>1° semestre anno 2022</i>					
<b>Titolo corso</b>	<b>N. Edizioni</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Modalità erogazione</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
FAD asincrona					
Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	1	3	49	Corso con docenti interni	Personale interno
I servizi alla persona tra codice dei contratti pubblici e codice del terzo settore	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Formazione per neoassunti: La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali	1	3	41	Corso con docenti interni	Personale interno
Webinar "Ciclo di formazione dedicato ai responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" - Modulo 4 - il whistleblowing	1	1,5	1	Corso esterno	ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione
Corso deontologico per avvocati	1	4	3	Corso esterno	Fondazione Forense di Milano
Webinar "Le ultime novità sui termini del procedimento amministrativo"	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA



<b>FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE</b>					
<i>1° semestre anno 2022</i>					
<b>Titolo corso</b>	<b>N. Edizioni</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Modalità erogazione</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
La gestione del personale negli enti locali	1	4	1	Corso esterno	Halley Informatica
Webinar "Sviluppo di capacità amministrative per la gestione degli accessi documentale, civico semplice e civico generalizzato"	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA
Webinar "La semplificazione nell'ambito del PNRR"	1	1,5	1	Corso esterno	Formez PA
Gli acquisti di beni e servizi in Città metropolitana di Milano	1	2	41	Corso con docenti interni	Personale interno
Il coordinatore del dibattito pubblico negli appalti	1	16	2	Corso esterno	SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Valutazione dell'impatto ambientale e economico degli appalti pubblici: Life Cycle Assessment e Life Cycle Costing	1	2	1	Corso esterno	Fondazione Ecosistemi
Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione (2° LIVELLO)	1	40	3	Corso esterno	Università degli Studi di Insubria + Gruppo Formel

<b>FORMAZIONE EFFETTUATA IN TEMA DI LEGALITA' E TRASPARENZA e CORSI TEMATICI ESPLETATI NELL'AMBITO DI AREE ESPOSTE AL RISCHIO DI CORRUZIONE</b>					
<i>1° semestre anno 2022</i>					
<b>Titolo corso</b>	<b>N. Edizioni</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Modalità erogazione</b>	<b>Soggetto erogatore</b>
Gli appalti secondo le regole del PNRR: BIM e progettazione digitale delle opere	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Affidamento dei servizi professionali attinenti ai lavori. Pillole sull'evoluzione del portale AcquistinretePA.it – Parte I	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Acquisti sotto soglia sulla piattaforma SINTEL	1	2	11	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
L'Affidamento del servizio legale e la gestione del contenzioso dell'Ente	1	2	1	Corso esterno	UPEL Milano - Fondazione Enti Locali Milano
Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione	1	40	1	Corso esterno	Politecnico di Milano

Si richiama inoltre l'attività informativa e di supporto svolta dalla Segreteria Generale nel corso dell'anno, in ordine alle novità normative aventi riflessi sulle attività affidate alle Direzioni dell'Ente nonché sui contenuti di atti ed orientamenti dell'ANAC.



## **Codice di comportamento**

L'esigenza di assicurare una adeguata conoscenza delle prescrizioni contenute sia nel PTPCT vigente sia nel Codice di comportamento dell'Ente, hanno indotto a prevedere nell'art. 6 del PTPCT 2022-2024 adottato dall'Ente, tra le misure ulteriori e specifiche, l'obbligo a carico dei dirigenti di illustrare ai propri collaboratori, almeno una volta all'anno nonché in tutti i casi in cui si verificano esigenze di aggiornamento, i contenuti principali del citato Piano triennale e del Codice di comportamento, tenendo comunque conto che non vi sono stati aggiornamenti al Codice di comportamento.

In esecuzione a specifico obiettivo da assicurare entro lo scorso 30 giugno, tutte le Direzioni hanno trasmesso al RPCT i riscontri in merito all'attività informativa svolta che, seppure con modalità diversificate, ha consentito a tutti i dipendenti di essere aggiornati in merito ai contenuti dei suddetti documenti.

Si segnala come rilevante, al fine del monitoraggio sul rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento, la reportistica quadrimestrale dell'Ufficio procedimenti disciplinari che consente di verificare le violazioni riscontrate nel periodo considerato e la natura delle stesse. Dall'analisi del primo Report quadrimestrale pervenuto, relativo al periodo gennaio - aprile 2022, emerge che nel periodo considerato vi sono stati 2 procedimenti disciplinari che si sono conclusi con applicazione di sanzioni e che in un caso sono state accertate violazioni di prescrizioni contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente, e precisamente dell'art. 11 (Comportamento in servizio).

## **Rotazione**

Fermi restando i criteri generali definiti nel PTPCT 2022-2024, nonostante non si sia proceduto a sviluppare con i Dirigenti delle singole strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione sistematica del personale in quanto l'Ente è ancora interessato da un processo di riorganizzazione, alcuni eventi del primo semestre 2022 hanno determinato, in ogni caso, una rotazione di carattere funzionale (interventi sulle macro e microstrutture, pensionamenti, mobilità verso altri enti, etc.). Di seguito si fornisce un riepilogo degli atti assunti nel primo semestre 2022 che hanno determinato una rotazione di tipo funzionale, interessando dirigenti e titolari di posizione organizzativa.

### *Dirigenti*

A seguito del Decreto sindacale Rep. Gen. n. 15/2022 del 31/01/2022 (rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 21/2022 del 02/02/2022), con il quale si è operata una nuova revisione della macrostruttura organizzativa, il Sindaco metropolitano, con Decreto Rep. Gen. n. 32/2022 del 22/02/2022, ha conferito gli incarichi ai dirigenti dell'Ente con decorrenza dal 1° marzo 2022 per la durata di 3 anni, salvo mutamenti organizzativi. I nuovi incarichi

conferiti hanno determinato una significativa rotazione dei dirigenti sulle funzioni dell'Ente, compreso funzioni che presentano attività caratterizzate da una maggiore esposizione a rischio corruttivo, interessando in modo particolare n. 5 dirigenti.

#### *Posizioni organizzative*

Con riferimento alle Posizioni di Responsabilità, si segnala che con Decreto del Direttore Generale R.G. n. 2528/2022 del 30/03/2022 (rettificato con Decreto R.G. n. 2612/2022 del 04/04/2022) è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della microstruttura conseguente alla revisione della macrostruttura e, conseguentemente, con Avviso interno del Segretario Direttore Generale prot. n. 0056824/2022 del 04.04.2022, tutte le Posizioni organizzative sono state messe a bando per la loro copertura. I nuovi incarichi conferiti hanno determinato la rotazione di n. 4 posizioni organizzative, tra cui anche posizioni cui sono demandate attività caratterizzate da una maggiore esposizione a rischio corruttivo.

#### **Incarichi e attività extra-istituzionali**

In merito agli incarichi e alle attività extra-istituzionali, si segnala che il Servizio Ispettivo, disciplinato dall'art. 138 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ha svolto nel secondo semestre 2021 controlli a campione che hanno dato esito negativo, ossia tutti i dipendenti controllati sono risultati in regola con la normativa disciplinante le attività lavorative extra-istituzionali (si veda Report prot. n. 0047866 del 22/03/2022).

Nel primo semestre 2022 non sono stati svolti ulteriori controlli a campione.

Si segnala altresì che, già nel 2016, si era ritenuto utile evidenziare e rafforzare il ruolo del Servizio Ispettivo prevedendo nel PTPCT la possibilità di un suo eventuale coinvolgimento anche in altre tipologie di indagini a supporto di tutte le strutture dell'Ente. Tale coinvolgimento non è, tuttavia, ad oggi attuabile per le verifiche sul rispetto delle previsioni di cui all'art. 53, c. 16 ter, del D.Lgs. 165/2001.

Il rispetto della disciplina in materia di incarichi ed attività extra istituzionali è costantemente presidiato dal Settore preposto alla gestione del personale nonché oggetto di monitoraggio anche da parte del RPCT dell'Ente attraverso reportistica trimestrale/semestrale che, elaborata dal funzionario della Segreteria Generale preposto al monitoraggio, viene sottoscritta per presa visione anche dal RPCT.

#### **Monitoraggio e controllo in ordine a incompatibilità/inconferibilità/conflitti di interesse**

Al fine di agevolare le attività di verifica di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità e, più in generale, di evitare una commistione tra l'interesse pubblico e quello privato, si ritiene importante continuare a responsabilizzare i dipendenti attraverso la

compilazione e l'aggiornamento delle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, in particolare nei procedimenti ove maggiormente rileva la necessità di rispetto dei doveri di astensione (nomina RUP, direttore lavori, componenti di commissioni di gara, etc...).

Il rispetto della suddetta misura è stato monitorato anche nel primo semestre dell'anno, nell'ambito delle attività attuate dal funzionario preposto a supporto del RPCT.

Resta affidata al Settore preposto agli Appalti la revisione della modulistica utilizzata per le dichiarazioni dei componenti di Commissione giudicatrice (e relativi segretari), nonché la conseguente sua diffusione alle altre strutture, al fine di favorire uniformità nell'Ente.

Agli uffici preposti alla gestione del personale resta ovviamente affidata la revisione della modulistica per le dichiarazioni dei componenti delle eventuali Commissioni di concorso/selezione.

Come già segnalato in precedente reportistica, ogni specifica esigenza da parte delle strutture dell'Ente di personalizzazione della modulistica in relazione a specifiche casistiche presenti in ciascuna Direzione, dovrà essere idonea a garantire piena attuazione alle previsioni di legge nonché rispettosa delle indicazioni già fornite dall'Ente in materia di privacy e, nei casi più complessi, condivisa con il RPCT.

Inoltre, come definito già nell'art. 12 del PTPCT 2018-2020 e ribadite nei PTPCT successivi, al fine di attuare il controllo del rispetto delle norme in tema di inconfiribilità e di incompatibilità degli incarichi di natura dirigenziale ed adempiere agli obblighi imposti dall'art. 15 del D.lgs. 39/2013, prima del conferimento degli stessi gli Uffici preposti sono chiamati ad acquisire le previste dichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 e ad attivare verifiche d'ufficio, anche a campione, con riferimento, in particolare, alla sussistenza dei requisiti morali ed ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie).

Analogamente, si conferma la necessità che all'atto del conferimento di altro incarico di responsabilità (ad esempio Responsabilità di Servizio), venga acquisita dall'incaricato la dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 intesa ad attestare l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse anche potenziale.

Il rispetto di tali previsioni deve essere assicurato in primis dai dirigenti che assumono gli atti di conferimento e, successivamente, anche dal *Pool* preposto all'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa, ove vengano estratti atti di tale tipologia.

### **Misure specifiche di cui all'art. 6 del PTPCT 2022-2024 e misure specifiche di gestione del rischio**

Quanto alle misure specifiche definite nel PTPCT 2022-2024, confluite nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) per l'esercizio provvisorio 2022 quali obiettivi manageriali, consistenti nell'attività di reportistica o in specifico controllo sotto la responsabilità dirigenziale (vedasi ad esempio la misura prevista per il processo di emissione dei mandati di pagamento), si dà atto che, in relazione al primo semestre 2022, le stesse sono state osservate da ciascun responsabile.

Di seguito nel dettaglio si riepilogano i riscontri in merito alle specifiche misure.

L'adempimento relativo al riepilogo dei procedimenti disciplinari attivati è stato pienamente assolto con l'invio della reportistica prevista nei tempi definiti: il primo report trasmesso (che ha riferimento al quadrimestre gennaio-aprile 2022) rendiconta le violazioni riscontrate nel periodo esaminato e la natura delle stesse, consentendo al RPCT di monitorare, in particolare, quelle connesse alla inosservanza del Codice di comportamento dell'Ente, come richiesto dalla L. 190/2012 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (*cfr.* per il dettaglio il paragrafo *Codice di comportamento*).

In ordine al monitoraggio delle attività di applicazione di penali e sanzioni varie, alla luce delle voci rappresentate dalle varie Direzioni nonché della rendicontazione e relativa analisi svolta dagli uffici finanziari dell'Ente, si osserva un aumento delle somme accertate e riscosse (si rappresenterà di seguito, in forma sintetica, quanto segnalato dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica).

Le sanzioni/penali applicate nel semestre di riferimento hanno avuto ad oggetto attività di competenza di diversi Settori dell'Ente, come di seguito indicato:

- il *Settore Gestione delle entrate tributarie, del debito e delle partecipazioni*, con riferimento al periodo 01/01/2022 – 30/06/2022, ha rendicontato i procedimenti sanzionatori attivati dal Servizio Tributi. Tale Servizio ha accertato e introitato l'importo di Euro 1742,17 per sanzioni applicate alle famiglie ed Euro 324,35 per sanzioni applicate alle imprese. Con riferimento al periodo 10/12/2021 – 31/12/2021 (non compreso nella precedente rendicontazione effettuata con riferimento al 2° semestre 2021) il Servizio Tributi ha altresì accertato e introitato l'importo di Euro 741,85 per sanzioni applicate alle famiglie ed Euro 10,97 per sanzioni applicate alle imprese. Inoltre ha accertato l'importo di Euro 84.167,33 quali sanzioni applicate da ACI (Concessionario del tributo IPT) per recupero IPT anno 2021;
- il *Settore Strade e mobilità sostenibili*, con riferimento al periodo 13/12/2021 – 07/07/2022 e in relazione alle violazioni al Codice della strada, ha evidenziato un importo complessivo accertato di Euro 68.059.667,77. Il medesimo Settore non ha evidenziato l'applicazione di penali in esecuzione di contratti;
- l'*Area Ambiente e tutela del territorio*, con riferimento al periodo 01/01/2022 – 13/07/2022, non ha evidenziato penali in esecuzione di contratti mentre ha evidenziato sanzioni varie applicate in relazione alle diverse attività di competenza dell'Area, accertate per complessivi Euro 874.547,09 ed introitate per complessivi Euro 262.102,89;
- il *Settore Trasporti privati e turismo*, per il periodo 01/01/2022 – 13/07/2022, ha rappresentato sanzioni varie irrogate in relazione alle attività di competenza, evidenziando un importo accertato di Euro 5.420,33 e introitato di Euro 3.223,66.

Alcuni report trasmessi al RPCT su sanzioni e penali hanno rendicontato importi che non erano presenti nelle comunicazioni fornite dalle medesime Direzioni agli Uffici finanziari, ciò ovviamente per le differenti tempistiche di rendicontazione.

Si fa presente, inoltre, che analoga reportistica complessiva per l'intero Ente sugli introiti connessi a sanzioni e penali comminate è stata richiesta all'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica che, con specifica nota sull'argomento, ha comunicato quanto segue:

- relativamente all'esercizio 2022 (competenza 2022) alla data del 30 giugno, gli accertamenti complessivi ammontano ad Euro 22.628.549,98 e le relative riscossioni ad Euro 5.024.462,90, con un tasso di riscossione pari al 22,20%;

- per gli esercizi precedenti (residui), gli accertamenti alla data del 30 giugno ammontano ad Euro 215.229.891,03 e le relative riscossioni ad Euro 17.364.740,15, con un tasso di riscossione pari al 8,07%.

Gli uffici finanziari hanno svolto anche una comparazione tra i dati rilevati nel primo semestre 2022 e quelli rilevati rispettivamente nel primo semestre 2021 e nel primo semestre 2020, come da tabelle che seguono:

<i>Alla data del 30 giugno</i>	<b>Competenza 2022</b>	<b>Competenza 2021</b>	<b>Competenza 2020</b>
<b>Totale accertamenti</b>	€ 22.628.549,98	€ 19.451.961,41	€ 9.705.222,54
<b>Riscossioni</b>	€ 5.024.462,90	€ 4.230.092,54	€ 1.235.370,55
<b>Tasso di riscossione</b>	22,20%	21,75%	12,73%

<i>Alla data del 30 giugno</i>	<b>Residui 2021 e ante</b>	<b>Residui 2020 e ante</b>	<b>Residui 2019 e ante</b>
<b>Totale accertamenti</b>	215.229.891,03	€ 153.466.608,54	€ 115.801.462,97
<b>Riscossioni</b>	17.364.740,15	€ 13.229.310,33	€ 7.779.129,06
<b>Tasso di riscossione</b>	8,07%	8,62%	6,72%

Da tale comparazione emerge che:

- rispetto al primo semestre 2021, tanto il valore degli accertamenti in conto competenza (+16,33%), quanto quello delle riscossioni (+18,77%) è aumentato;
- dal lato dei residui, rispetto al primo semestre 2021, il valore degli accertamenti si è incrementato sensibilmente (+40,24%) così come le riscossioni (+31,25%);

- nel semestre considerato si notano timidi segnali di miglioramento per quanto attiene agli accertamenti di competenza, mentre permangono criticità sul lato residui;
- il tasso di riscossione, pari al 22,20% in conto competenza e al 8,07% in conto residui, permane tuttavia su valori contenuti, con un debole rialzo dei primi ed un leggero calo dei secondi.

In conclusione gli Uffici Finanziari osservano che, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, permane una certa debolezza della riscossione che, in questa occasione, migliora lievemente solo per i dati di competenza dell'anno. Tale situazione ha un impatto diretto sulla cassa dell'Ente in quanto, in base ai vigenti principi della contabilità economico-patrimoniale, la quota accertata e non riscossa (confluyente nei residui attivi) non può essere considerata spendibile, oltre a imporre la costituzione di fondi per tutela dal mancato incasso (FCDE).

Sulla scorta di quanto sopra, è doveroso ricordare alle Direzioni di porre massima attenzione all'attivazione e al costante presidio delle procedure di riscossione connesse a sanzioni e penali elevate a terzi, in quanto ciò non costituisce soltanto un obiettivo da perseguire con particolare cura in ragione del momento finanziario delicato in corso, ma è prima di tutto un dovere d'ufficio a cui si è chiamati nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo di competenza.

Nella reportistica trasmessa dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica sulla procedura di controllo attuata in relazione al processo "*mandati di pagamento*", non sono state rappresentate criticità. La menzionata Direzione ha comunicato, infatti, che anche nel primo semestre 2022, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria e con la modalità estesa dello *smart working*, non è stato possibile seguire completamente il precedente iter di controllo e si è mantenuta una modalità semplificata dello stesso, adottata a partire dal mese di marzo 2020, che ha comunque consentito di monitorare tutte le fasi di emissione dei mandati.

Si segnala, in conclusione, un ulteriore miglioramento nell'attività di rendicontazione svolta dalle Direzioni dell'Ente e si apprezza lo sforzo svolto dall'Area Risorse Finanziarie e programmazione economica nell'analisi dei dati rendicontati.

Con riferimento al procedimento/processo denominato "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)*", benché lo stesso sia classificato nell'art. 5 del PTPCT 2022-2024 con un grado di rischio "medio", si è ritenuto di riconfermare la misura specifica ed ulteriore già in passato prevista nell'art. 6 del PTPCT, anche in ragione di segnalazioni di anomalie tecnico-amministrative pervenute in passato. In ottemperanza alla menzionata misura, dunque, il Settore Strade e mobilità sostenibili ha inoltrato la reportistica semestrale richiesta, volta ad evidenziare il dettaglio delle rimozioni effettuate, relative ad impianti pubblicitari privi di autorizzazione, indicando anche gli operatori titolari dei cartelli (o altri impianti) oggetto di rimozione, nonché le prescrizioni dagli stessi violate (art. 23 del Codice della strada). Nella

suddetta reportistica vi è altresì l'elenco delle ulteriori violazioni al Codice della strada contestate nel periodo considerato.

L'art. 6 del PTPCT vigente prevede altresì l'acquisizione di Report da parte degli Uffici URP al fine di monitorare le segnalazioni di criticità e disservizi indirizzate all'Ente da parte dei cittadini. Dal suddetto report emerge che nel primo semestre 2022 i reclami e le segnalazioni pervenute, riferite a funzioni della Città metropolitana, sono state 27 per entrambe le tipologie, mentre i reclami e le segnalazioni riferite a funzioni di altri enti (Es. Comune, ASST, etc.) sono state rispettivamente 47 e 80. La maggior parte dei reclami ha avuto ad oggetto disservizi connessi alla gestione e manutenzione degli istituti scolastici (mancato funzionamento del riscaldamento, allagamenti) e alla notifica e pagamento dei verbali di infrazione al Codice della strada e, infine, alla manutenzione e gestione delle strade (guasti all'illuminazione pubblica, illuminazione mancante, problemi di traffico). Le segnalazioni hanno riguardato principalmente la manutenzione e gestione delle strade (illuminazione mancante, rifiuti abbandonati, stato del manto stradale, sfalcio del verde).

Quanto alle misure di gestione del rischio in riferimento alle singole tipologie di processo, si richiama quanto già sopra espresso con riferimento alle attività svolte dal *Gruppo ristretto controlli*, c.d. *"Pool controlli"* che, in relazione al grado di rischio degli atti da esaminare, estende la verifica agli indicatori di conformità alle logiche di prevenzione della corruzione e, ove concordate, svolge verifiche ulteriori a campione.

## **Trasparenza**

È risultato costante l'impegno delle strutture ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013, nonché degli obiettivi strategici definiti dall'Ente nel PTPCT 2022-2024.

Si ritiene utile segnalare, a sostegno di un adeguato grado di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente, che nel corso del primo semestre 2022 sono pervenute:

- n. 6 istanze di accesso civico "generalizzato", di cui 4 accolte e 2 non accolte;
- n. 109 istanze di accesso documentale di cui alla L. 241/1990, di cui 89 accolte e 20 non accolte.

Tra i motivi del mancato accoglimento si rileva, in misura maggiore, il difetto di competenza dell'Ente, il mancato riscontro di un interesse diretto, concreto e attuale del richiedente e la non presenza agli atti dell'Ente della documentazione richiesta.

## **Organismi Partecipati**

In attuazione delle Linee Guida contenute nella deliberazione ANAC n. 1134 dell'8/11/2017, e in prosecuzione dell'azione di impulso e vigilanza già attuata a partire dal 2018, l'Ente ha



previsto nel Piano esecutivo di gestione per l'esercizio provvisorio 2022 uno specifico obiettivo manageriale per le Direzioni affidatarie per competenza delle attività di vigilanza e controllo sugli organismi partecipati. L'esito di tale obiettivo, che è relativo alla promozione e verifica del rispetto degli obblighi di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013 da parte degli stessi organismi, sarà rendicontato nella relazione relativa al secondo semestre dell'anno in quanto l'obiettivo si sviluppa in un periodo che va da maggio ad agosto 2022.

Alla luce di tutto quanto analizzato, sia in fase di attuazione delle singole misure previste che nel complesso dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2022-2024, come riassunta nella presente relazione, non si ritengono allo stato sussistenti situazioni di significativa criticità tali da rendere necessari immediati interventi correttivi.

Il Segretario e Direttore Generale  
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza  
*Dott. Antonio Sebastiano Purcaro*  
*Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Relazione redatta da:

*Dott.ssa Patrizia Fusco* - Responsabile del Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni -  
[p.fusco@cittametropolitana.milano.it](mailto:p.fusco@cittametropolitana.milano.it)